

## IL GIORNO DELLA MEMORIA



Il 27 gennaio di ogni anno il mondo intero celebra “*Il giorno della Memoria*”, in commemorazione delle vittime dell’olocausto.

La data è stata scelta dalle Nazioni Unite e coincide con il giorno (*il 27 gennaio 1945*) in cui le truppe dell’Armata Rossa entrarono nel campo di concentramento di Auschwitz; anche se lo sterminio del popolo ebraico (*ed altresì di diverse minoranze etniche*) all’interno dei campi nazisti era già noto alle forze alleate, nell’immaginario collettivo l’apertura dei cancelli di Auschwitz coincide con il disvelamento dell’orrore dello sterminio nazista.

L’Italia dedica ogni anno un numero importante di manifestazioni ed eventi, tutti ricondotti ad una riflessione collettiva di cosa fu lo sterminio di un popolo, la “soluzione finale”, e di come sia stato possibile che ciò avvenisse nell’indifferenza dei tedeschi, benché in maggior parte non nazisti.

Spesso si sostiene che la popolazione germanica “non sapesse”, non fosse consapevole di quanto avveniva oltre i cancelli dei campi e che il benessere per diversi anni ad essa assicurato dal regime nazista, i privilegi di cui molti godettero e l’orgoglio della ritrovata potenza militare (*dopo l’umiliazione della Prima guerra mondiale*) avessero anestetizzato le coscienze.

Certo, ad un simile risultato molto contribuì la macchina della propaganda nazista, perfettamente idonea a plasmare le menti e le coscienze dei tedeschi fin da bambini.

Per questa sopra ogni altra, è emblematica la storia della “*Rosa Bianca*”, da pochi conosciuta, pressochè ignorata in Italia.

E’ di questa “organizzazione” che desidero parlare e dedicare ad essa la riflessione di questo 27 gennaio 2017.

La “*Rosa Bianca*” era un piccolo gruppo di studenti cristiani (*i cui principali animatori erano Hans Scholl e sua sorella Sophie Scholl*), che si opposero in modo non violento ma assai determinato al nazismo. Lo fecero perché animati dal più nobile e profondo dei sentimenti umani: la pietà. E la tolleranza. E la giustizia.

Loro, profondamente cristiani, vedevano *-e non sbagliavano-* nel nazismo l’inferno sulla Terra ed in **Adolf Hitler** l’Anticristo.

Si opposero, senza evidente speranza, all’imponente macchina poliziesca dello Stato nazista spedendo in giro per la Germania, e divulgandoli nella loro città (*Monaco di Baviera*), volantini contro il regime finchè, scoperti, vennero arrestati, torturati ed in pochi giorni messi a morte, che avvenne per mezzo della decapitazione.

I volantini furono pochi, 6 in tutto, diffusi nell’arco di otto mesi, dal giugno 1942 al febbraio 1943.

Leggendo quei volantini si resta sbalorditi dalla lucidità di quei giovani, dalla loro capacità di comprendere gli eventi tragici di una guerra che, ancora nel 1942, era favorevole per le armi germaniche e degli altri Paesi dell’Asse.

Ecco, dopo averli letti quei volantini, vien da dire “*Se lo avevano compreso loro, poco più che ventenni, chiunque poteva capirlo. Chiunque poteva vedere quel che succedeva nella società tedesca*”. E credo sia questo uno dei fardelli più pesanti che il nazismo ha lasciato in eredità ai tedeschi sopravvissuti.

Ed è in occasione dell’anniversario del 27 gennaio che voglio proporre alcuni stralci dei sei volantini pubblicati dalla “*Rosa Bianca*” (*i testi integrali si possono trovare nel sito dell’Accademia Piceno Aprutina dei Velati in Teramo, al seguente link: [http://www.apav.it/mat/tempolibero/cinemaematematica/guerrasocieta/allegatoiseivolantiniillarosa\\_bianca.pdf](http://www.apav.it/mat/tempolibero/cinemaematematica/guerrasocieta/allegatoiseivolantiniillarosa_bianca.pdf)*):

### **Primo volantino**

*“Certamente ogni onesto tedesco oggi si vergogna del suo governo.*

*Chi tra di noi riesce a concepire le dimensioni dell'infamia che un giorno cadrà su di noi e sui nostri figli quando dai nostri occhi cadrà il velo e il più orribile dei crimini -crimini che infinitamente hanno superato ogni umana misura- sarà dinanzi a tutti alla luce del sole?*

.....

*Resistete, opponete la resistenza passiva ovunque voi siate, impedito il funzionamento di questa ateistica macchina da guerra prima che sia troppo tardi, prima che le altre città come Colonia siano ridotte ad un cumolo di macerie, prima che l'ultimo giovane della nazione versi il proprio sangue su qualche campo di battaglia per l'orgoglio folle di un subumano.*

*Non dimenticate che ciascun popolo merita il regime che accetta di sopportare”.*

### **Secondo volantino**

*“Non vogliamo discutere qui la questione degli ebrei, né vogliamo in questo volantino esporre una difesa o farne l'apologia. No, solo a titolo d'esempio vogliamo ricordare il fatto che dalla occupazione della Polonia 300.000 ebrei sono stati assassinati in questo paese nel modo più bestiale. Vediamo compiersi il peggior crimine contro la dignità umana, un crimine che non ha confronti nell'intera storia.*

*Anche gli ebrei sono esseri umani e qualsiasi posizione si possa assumere rispetto alla questione ebraica questo crimine è stato perpetrato contro il genere umano.*

.....

*Per quale motivo vi raccontiamo queste cose visto che ne siete ben informati e se non le conoscete ben sapete di altri gravi crimini commessi da questa orribile subumanità?*

*Perché tocchiamo un problema che ci coinvolge tutti profondamente e ci deve costringere a riflettere. Perché il popolo tedesco è rimasto così inerte dinanzi a crimini così orrendi, crimini così estranei alla razza umana?*

*Difficilmente qualcuno cerca di comprendere, è cosa accettata come un fatto e scacciato dalla mente. Il popolo tedesco ricade nel suo profondo, stupido sonno che incoraggia questi criminali fascisti dando loro la possibilità di compiere i propri crimini che ovviamente mettono in atto.*

....

*Ogni uomo vuole essere escluso da questo tipo di colpa ma ciascuno continua lungo questa via nella più placida, più serena coscienza. Ma non potrà essere escluso perché è colpevole, colpevole, colpevole!”*

### **Terzo volantino**

*“Non dobbiamo dimenticare che nel punto di inizio di ogni civiltà lo Stato è già presente in forma embrionale.....*

*Lo Stato deve esistere come organismo parallelo all'ordine divino e la più grande di tutte le utopie, la civitas dei, è il modello al quale deve tendere e al quale deve avvicinarsi. Non vogliamo qui formulare giudizi su tutte le possibili forme di stato -democrazia, monarchia costituzionale e così via.*

*Una cosa tuttavia va chiarita in modo netto e non ambiguo. Ogni essere umano ha il diritto di pretendere uno Stato giusto e utile, uno Stato che assicuri la libertà dell'individuo e allo stesso modo il bene della comunità.*

*Perciò, in accordo con la volontà di Dio, l'uomo è nato per seguire il proprio naturale obiettivo: la felicità terrena vivendo ed agendo in piena libertà nella comunità di vita e lavoro della nazione.*

*Ma il nostro attuale "Stato" è la dittatura del male. Sento che mi obietate: "questo lo sappiamo da molto tempo e non c'è bisogno che ci venga ripetuto ancora una volta". Ma io vi domando: se lo sapete perché non opponete resistenza, perché permettete a simili uomini di avere il potere di derubarvi pian piano ora apertamente e ora segretamente, uno dopo l'altro dell'esercizio di ogni vostro diritto sino a che un giorno nulla più rimarrà se non un sistema statale meccanizzato presieduto da criminali e alcolizzati?*

*Il vostro spirito è già così annientato dagli abusi da farvi aver perso il ricordo che è vostro diritto, anzi vostro dovere morale eliminare questo sistema?*

*Ma se un uomo non può più raccogliere le proprie forze per reclamare i propri diritti allora è assolutamente certo che perirà.*

.....

*Ed ora ogni convinto oppositore del nazionalsocialismo deve domandare a se stesso come può lottare contro lo Stato attuale nel modo più efficace, come può infliggere i colpi più duri.*

*Senza dubbio attraverso la resistenza passiva.*

*Non possiamo dare a ciascun uomo delle istruzioni possiamo solo dare suggerimenti generali e ciascuno poi troverà il modo migliore per mettere in atto le sue azioni.*

*Sabotaggio nelle fabbriche di armi e nelle industrie di guerra, sabotaggio di ogni adunata, raduno, cerimonia pubblica o organizzazione del partito nazionalsocialista.*

*Ostruire il corretto funzionamento della macchina da guerra (una macchina da guerra che lavora per l'unico scopo di perpetuare il partito nazionalsocialista e la sua dittatura).*

*Sabotaggio in tutti i campi della scienza e dell'educazione che svolgono opera di sostegno alla continuazione della guerra siano esse università, scuole tecniche, laboratori, istituti di ricerca o uffici tecnici.*

*Sabotaggio in tutte le istituzioni culturali che anche potenzialmente possono aumentare il prestigio dei fascisti tra la gente.*

*Sabotaggio in tutti i campi delle arti che abbiano anche la minima dipendenza con il nazionalsocialismo o siano al suo servizio.*

*Sabotaggio in tutte quelle pubblicazioni, nei quotidiani asserviti al governo e che difendono la sua ideologia e diffondono le brune menzogne".*

### **Sesto volantino**

*“Scosso e angosciato il nostro popolo sta dinanzi all'ecatombe di uomini di Stalingrado. Trecentotrentamila tedeschi sono stati condotti alla morte e alla distruzione dal caporale della Prima Guerra Mondiale. Fuhrer, ti ringraziamo!*

.....

*In nome della gioventù tedesca reclamiamo la restituzione della libertà da parte dello stato di Adolf Hitler, libertà il più prezioso tesoro che abbiamo e che ci è stato tolto nel modo più infame.*

*Siamo cresciuti in uno stato nel quale ogni libera espressione di opinione è stata soppressa senza alcuno scrupolo.*

*La gioventù hitleriana, le SA, le SS hanno tentato di drogarcì, di stravolgerci, di irreggimentarci negli anni più promettenti della nostra gioventù.*

*"Addestramento filosofico" è il nome che hanno dato all'odioso metodo con il quale si è avvolto nelle nebbie di frasi vuote il nostro primo sviluppo educativo. Un sistema di selezione di capi nella cui inimmaginabile malvagità e cecità intellettuale vengono educati i futuri dirigenti, nei "Castelli dell'Ordine Cavalleresco", nei quali diventeranno assassini e esecutori senza dio, impudenti, privi coscienza e stupidi complici del Fuhrer.*

.....

*Per noi c'è una sola parola d'ordine: lotta contro il partito!*

*Esci dall'organizzazione del partito che è usata soltanto per chiuderci la bocca e mantenerci nella schiavitù politica.*

*Fuori dalle aule i caporali e sergenti delle SS e dei leccapiedi del partito. Vogliamo un insegnamento genuino e vera libertà di opinione.*

*Nessuna minaccia ci può terrorizzare neppure la chiusura delle università.*

*Questa è la lotta di ognuno e di ciascuno di noi per il nostro futuro, la nostra libertà e il nostro onore per uno stato conscio della sua responsabilità morale.*

*Libertà e onore!"*

E furono queste le ultime parole che quei giovani valorosi poterono scrivere da liberi.

Il 22 febbraio del 1943 i fratelli Scholl ed il loro collega **Christoph Probst** caddero sotto la ghigliottina del boia, che affrontarono con coraggio ed una serenità tale da lasciare impressionati i loro stessi carcerieri.

Gli altri membri del gruppo (*non più di 50, fra militanti e simpatizzanti*) vennero in seguito tutti identificati, in parte condannati a morte ed in parte alla carcerazione.

Ma mentre le vite di Hans, di Sophie e di Christoph si spegnevano ad una ad una, contro ogni apparenza, mille stelle di luce accecante si accendevano nel cielo dell'umanità.

Ed ancora brillano, muta ma eterna testimonianza di come nemmeno il più feroce dei poteri possa spegnere la coscienza delle donne e degli uomini migliori. Come furono quelli della "Rosa Bianca".

Roberto Orlandi

*Past President* Collegio Nazionale degli Agrotecnici  
e degli Agrotecnici laureati